



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025 26

Classe V Sez. B

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: Grafica

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto pag. 4

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo... pag. 4

2.2 Quadro orario settimanale pag. 5

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe.....pag. 6

3.2 Continuità docenti pag. 6

3.3 Composizione e storia della classe pag. 7

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche.....pag. 9

4.2. Obiettivi e competenze raggiunti..... pag.10

4.3 Ambienti di apprendimento..... pag. 14

4.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO)

e orientamento: attività nel triennio..... pag. 14

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1. Attività di recupero e potenziamento..... pag. 18

5.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica..... pag. 18

5.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa..... pag. 23

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline.....pag. 23

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri attribuzione crediti.....pag.49

7.2 Griglie di valutazione prove scritte..... pag. 49

7.3 Griglie di valutazione colloquio.....pag. 50

7.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.....pag. 51

8. ALLEGATI

Allegato A

Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio

Allegato B

Tracce delle simulazioni di Prima e Seconda prova

Allegati riservati

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Artistico, strutturato in quattro plessi, copre una vasta area del territorio romano corrispondente al settimo municipio. Tale area, adiacente a una delle parti più vitali ed attive del centro storico, comprende consistenti nuclei residenziali (Esquilino, S. Giovanni, Appio latino ecc.) che convivono a ridosso di aree archeologiche e monumentali di straordinaria importanza artistica e culturale. La linea A e C della Metropolitana e numerosi mezzi pubblici che servono le diverse sedi assicurano alla scuola la presenza di un corpo studentesco proveniente da un bacino di utenza estremamente esteso e differenziato.

2.1 Presentazione Istituto

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come II Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni '80 alla metà degli anni '90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali "Leonardo" e "Michelangelo"; intanto, nel 1991, era stata deliberata l'intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell'arte e della letteratura conosciuta anche all'estero. Nell'anno 2000 il Liceo "Savinio" venne accorpato al V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l'intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico. Nell'anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con L'Istituto Professionale "Teresa Confalonieri". Il nuovo Istituto è stato denominato inizialmente IIS. "Via Beata Maria de Mattias, 5" e in seguito IIS "Confalonieri - De Chirico ".Nell'IIS "Confalonieri – De Chirico" sono presenti il Liceo Artistico, l'Istituto Professionale Servizi commerciali e l'Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione. L'Istituto è articolato su quattro sedi: la sede centrale di Via B. Maria De Mattias n. 5 e le sedi succursali di Largo Pannonia n. 37, Via Cerveteri n. 53 e Via Alessandro Severo n. 212.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Gli studenti che si iscrivono al Liceo Artistico possono optare per quattro diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design e Grafica. Il percorso di studi al triennio varia a seconda dell'indirizzo prescelto; il biennio comune fornisce le conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo la capacità di analizzare i problemi e trovare

soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti. Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio che unisce, alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. Le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, gli iter progettuali e di ricerca. Le necessarie conoscenze estetiche e storico-artistiche accompagnano e supportano abilità e competenze degli studenti nei processi progettuali e operativi e nella scelta di tecniche, tecnologie e materiali appropriati all'espressione artistica nell'indirizzo prescelto.

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diploma dell'indirizzo di Grafica consente allo studente di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione grafico-visiva.

3.2 Quadro orario settimanale

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO GRAFICA					
DISCIPLINE	1^ ANNO	2^ ANNO	3^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline grafiche			6	6	6
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline grafiche			6	6	6
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Salvi Angela	Docente T. I. Referente F.S.L. (ex PCTO)	Discipline grafiche
Santori Irene	Docente T. I.	Laboratorio grafico
Imbrogno Angelo	Docente T. I.	Scienze motorie
Gasbarro M. Assunta	Docente T. I.	Lingua e letteratura inglese
Scognamiglio Laura	Docente T. I. e coordinatrice di classe	Storia dell'arte
Tansella Giovanna	Docente T. I.	Matematica e Fisica
Valentini Annalisa	Docente T. I.	Lingua e letteratura italiana
Valentini Annalisa	Docente T. I.	Storia
Perri Giuseppe	Docente T. I.	Filosofia
Cecilia Valeria	Docente T. I.	Religione
Nunziata Mara	Docente T. D.	Sostegno
Della Queva Adriana	Docente T. I.	Sostegno
Corinna Missori in sostituzione della prof.ssa T. Pelle	Docente T. D.	Sostegno
De Lauro Teresa	Docente T. D	Studio con docente

4.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Discipline grafiche	Prof.ssa Salvi Angela	Prof.ssa Salvi Angela	Prof.ssa Salvi Angela
Lab. Grafica	Prof.ssa Salvi Angela	Prof.ssa Salvi Angela	Prof.ssa Santori Irene
Inglese	Prof.ssa Garziano Elena	Prof.ssa Geminiani Claudia	Prof.ssa Gasbarro M. Assunta

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Rinzivillo Maria Chiara	Prof.ssa Valentini Annalisa	Prof.ssa Valentini Annalisa
Storia	Prof.ssa Valentini Annalisa	Prof.ssa Valentini Annalisa	Prof.ssa Valentini Annalisa
Matematica e Fisica	Prof. Martorelli Maura	Prof.ssa Pulozzi Tatiana	Prof.ssa Tansella Giovanna
Filosofia	Prof.ssa De Luca Marina	Prof.ssa De Luca Marina	Prof. Perri Giuseppe
Storia dell'arte	Prof. Zona Carlo	Prof.ssa Scognamiglio Laura	Prof.ssa Scognamiglio Laura
Scienze motorie	Prof. Imbrogno Angelo	Prof. Imbrogno Angelo	Prof. Imbrogno Angelo
Sostegno	Prof.ssa Teresa Pelle	Prof.ssa Teresa Pelle	Prof.ssa Teresa Pelle fino al 5 Maggio c.a. sostituita dalla prof.ssa Corinna Missori
Sostegno	Prof. Marco Pelle	Prof.ssa Teresa Pelle	dal 22 Aprile c.a. Prof.ssa Della Queva Adriana
Sostegno	Prof.ssa Anna Fasulo	Prof.ssa Nunziata Mara	Prof.ssa Nunziata Mara
Materia alternativa e Studio con docente	Prof.ssa Nonnis Elena	Prof.ssa Fels Mariagrazia	Prof.ssa De Lauro Teresa

4.3 Composizione e storia classe

La classe 5B è formata da 13 alunni, 8 femmine e 5 maschi, tutti provenienti quest'anno dal secondo biennio dell'Istituto ad eccezione di un'alunna arrivata lo scorso anno dal Liceo Classico Socrate. La classe costituita è la restante di una terza che ha visto nel passaggio al quarto anno 5 alunni non ammessi e tre che si sono ritirati. Nel gruppo classe si avvalgono di un PDP quattro alunni con DSA e due alunne BES mentre si avvalgono di un PEI personalizzato le due alunne presenti supportate da attività didattica di sostegno. Per tutti questi alunni si rimanda agli allegati riservati al presente documento.

Come lo scorso anno si è registrata una frequenza non sempre regolare in particolare per alcuni alunni dovuti a motivi di salute debitamente certificati. Il numero esiguo degli alunni ha sempre contribuito negli anni ad un clima socio affettivo favorevole al normale svolgimento delle lezioni sebbene la classe, ad eccezione di alcuni, ha sempre mostrato notevoli difficoltà dal punto di vista didattico in

particolare modo per Matematica e Fisica, Inglese ed Italiano, viceversa nelle materie di indirizzo anche gli alunni più fragili, hanno sempre dimostrato interesse ed una partecipazione più assidua e proficua.

Il cambio di alcuni docenti rispetto al secondo biennio non ha provocato evidenti difficoltà, tuttavia si sono riscontrate criticità dovute, sia alla mancanza di continuità didattica in molte discipline dal terzo anno al quinto anno, sia ad uno studio a casa poco costante. La classe infatti, non sempre ha accolto con favore gli stimoli e le sollecitazioni proposte dai docenti sebbene ciascuno ha raggiunto risultati adeguati alle proprie potenzialità. Pertanto a conclusione del percorso si riscontra comunque, un rendimento nel complesso omogeneo: la maggior parte degli alunni infatti, ha raggiunto una preparazione sufficiente o discreta e solo per alcuni ottima.

Le ore di educazione civica sono state svolte regolarmente e gli studenti hanno partecipato raggiungendo buoni risultati. Le attività FSL, per le quali si rimanda alla sezione specifica del presente documento, sono state svolte sia in classe attraverso l'elaborazione di progetti che attraverso attività di orientamento universitario e di tutoraggio nell'orientamento in entrata, in occasione di eventi organizzati dal territorio o dalla scuola.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

- Lezioni frontali e partecipate
- Didattica per progetti e ricerca
- Attività per compiti di realtà
- Integrazione del digitale
- Peer to peer
- Apprendimento cooperativo
- Brainstorming
- Flipped classroom.
- Debate

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	9	4	

Partecipazione, interesse, impegno	9	4	
Rispetto degli altri	13		
Rispetto delle regole	13		

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare		4	3	6	
2. Sa verificare le soluzioni		4	3	6	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione		4	3	6	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		4	3	6	
5. Sa produrre messaggi scritti		4	3	6	
6. Sa argomentare		4	3	6	
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		4	4	5	
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		4	4	5	
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		4	4	5	
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria		3	3	6	
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua		5	4	4	

inglese					
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese		5	4	4	
Competenze nell'area logica – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni		7		4	2
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		7		4	2
3. Sa calcolare il limite di una funzione		7		4	2
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue		-		-	-
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		-		-	-
6. Sa tracciare il grafico di una funzione		7		4	2
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali			4	8	1
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento			4	8	1
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni			4	8	1
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute			4	8	1
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione Grafica	Numero studenti				
Discipline grafiche	Dimensione ideativa, strategica e culturale				

Gestione autonoma del processo creativo, dalla fase concettuale alla realizzazione pratica, con attenzione agli aspetti estetico-funzionali.		3	3	3	2
Capacità di creare marchi, logotipi, sistemi segnaletici, annunci pubblicitari, packaging e sistemi di identità visiva.		3	3	3	2
Capacità di simulare l'intero iter lavorativo (committente-progettista), producendo schede tecniche, relazioni e studi di settore.		3	3	3	2
Laboratorio grafico	Dimensione tecnico-operativa e produttiva				
Padronanza dei software professionali (Elaborazione avanzata delle immagini: fotoritocco professionale e compositing)		5	1	3	3
Autonomia tecnica e problem solving (Risolvere problemi tecnici in modo indipendente)		4	3	2	3
Gestione professionale del lavoro (Organizzare file, risorse e versioni di progetto; Gestire tempi e consegne in modo autonomo)		4	2	1	5

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							
	X	X	X		X	X	X

Lingua e Letteratura italiana							
Storia	X	X	X		X	X	X
Filosofia	X	X			X	X	X
Matematica	X	X	X		X	X	X
Fisica	X	X	X		X	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X		X	X	X	
Progettazione grafico visiva	X	X		X	X	X	X
Laboratorio di grafica	X	X		X		X	X
Storia dell'Arte	X	X	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	X	X
Religione - IRC	X		X				X
Studio Assistito	X				X		

STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semi strutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X
Filosofia		X	X		X	
Matematica	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X

Lingua e cultura inglese	X	X	X	X	X	X
Progettazione grafico visiva					X	X
Laboratorio di grafica	X	X		X		X
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive						X

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

DISCIPLINA	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
Lingua e Letteratura italiana	X					
Storia	X					
Filosofia	X					
Matematica	X					
Fisica	X	X				
Lingua e cultura inglese	X	X				
Progettazione grafico visiva	X	X				
Laboratorio di grafica	X	X				

5.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO) e orientamento: attività nel triennio

5.5

TERZO ANNO a. s 2023/2024	
ORIENTAMENTO	Docente tutor: E. Nonnis
Attività 1	Didattica orientativa- piattaforma unica data 17/01/24- 14/02/24 -15/05/24 ore 4

	Curriculare
Attività 2	Smart future Academy. Data 16 /02/24 Auditorium Conciliazione ore 5 Curricolare
Attività 3	PCTO SSABAP data 15- 26-27 marzo 2024- ente ssabap ore totali 15 - curricolari
Attività 4	PIATTAFORMA UNICA data 6/12/23- ente erogatore scuola – ore totali 3- Curricolari
Attività 5	Didattica orientativa pcto data 8 maggio 2024 scuola 2 ore curricolari
Attività 6	Sapienza New generation EU dal 6/05 al 10 05 per 3 ore al giorno totale ore 15 Curricolare

QUARTO ANNO					
a. s 2024/2025					
ORIENTAMENTO		Docente tutor: M. Masciulli			
Attività	Nome progetto/ore	data	Ente erog.	curricolare	Extra cur.
Attività 1	Salone dello studente (4)	09/10/24	Studi cinecittà		X
Attività 2	Young International forum (4)	11/11/24			X
Attività 3	Percorsi Stem (4)	07/02/25	Università La Sapienza		X
Attività 4	Educational Tour (3)	25/02/25	Itis Galileo		X
Attività 5	Informa giovani (2)	31/03/25	Comune di Roma		X
Attività 6	Accesso piattaforma unica (1)	5/03/25	Didattica orientativa	X	
Attività 7	E-Portfolio (1)	28/04/2025	Didattica orientativa	X	
Attività 8	Il Capolavoro (2)	29/04/25	Didattica orientativa	X	
Attività 9	Video tutorial piattaforma unica (1)	9/04/25	Didattica orientativa		

QUINTO ANNO					
a. s 2025/2026					
ORIENTAMENTO		Docente tutor: R. Milazzo			
Attività	Nome progetto/ore	data	Ente erog.	curriculare	Extra cur.
Attività 1	Ricercatori in classe	3/12/2025	Fondazione Veronesi	X	
Attività 2	Salone dello studente (1)	15/01/2026	UNITUSCIA	X	
Attività 3	Incontro con l'artista presso l'atelier di Valeria Patrizi (3)	20/01/2026	Didattica orientativa	X	
Attività 4	Partecipazione al Workshop "Fotografia, Grafica, Illustrazione, Computer Graphic Animation, Media Design, Sound Design (4)	13/2/2026	IED	X	
Attività 5	University Open day Presso Euroma 2 (5)	20/2/ 2026	Università, Accademie e ITS		
Attività 6	Lezione sulla fotografia (2)	10/03/2026	IED	X	
Attività 7	Partecipazione all'evento Porte Aperte	25, 26 e 27 marzo 2026	Università La Sapienza		X
Attività 8	Salone dello studente (3)	25/03/2026	Università Roma Tre	X	
Attività 9	Incontro con la rappresentanza del nucleo dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale: salvaguardia del patrimonio culturale (2)	08/04/2026	Didattica orientativa	X	

Attività 10	Accesso piattaforma unica Compilazione competenze (1)	21(04/2026	Didattica orientativa	X	
--------------------	---	------------	-----------------------	---	--

Nel corso del terzo, quarto e quinto anno scolastico gli alunni della classe 5B hanno partecipato, seguiti dalla prof.ssa referente FSL Angela Salvi, alle seguenti esperienze di FSL:

FSL (Ex PCTO)		Ref. Docente A. Salvi
PERIODO	ATTIVITÀ	ENTE DI FORMAZIONE
Terzo anno	Progetto “Capire Il Teatro” (intera classe)	Università La Sapienza
Terzo anno	Progetto” Logo per la Soprintendenza di Roma” (intera classe)	Soprintendenza di Roma
Terzo anno	Corso sicurezza online	Piattaforma Asl Miur
Terzo anno	Alt Academy: Contest “Recensiamo Creativi” (intera classe)	Alt Academy Teatro Dè Servi
Quarto anno	Progetto “Capire Il Teatro” (intera classe)	Università La Sapienza
Quarto anno	Premio San Bernardino (intera classe)	Università Lumsa
Quarto anno	Alt Academy: Contest “Recensiamo Creativi” (intera classe)	Alt Academy Teatro Dè Servi
Quarto anno	Partecipazione corsi offerti * (alcuni alunni)	IED
Quinto anno	Premio San Bernardino (intera classe)	Università Lumsa

Quinto anno	IED Partecipazione corsi offerti * (alcuni alunni)	IED
--------------------	--	------------

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

LOCANDINE PER PIERO GABRIELLI: realizzazione locandine teatrali per i laboratori decentrati del LTI GABRIELLI del Teatro di Roma.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno realizzato attività di recupero in itinere e attraverso lo studio individuale.

Per Italiano, Matematica e Storia dell'arte sono stati attivati i corsi di recupero in orario extracurricolare rivolti agli studenti che hanno riportato delle insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre; Lo scorso anno è stato attivato un percorso di mentoring per gli alunni giudicati a rischio dispersione.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica (è possibile allegare o incollare il curriculum di ed. civica della classe)

Per la formulazione del curriculum di educazione civica del CDC della classe 5BLA come deliberato in sede di Collegio dei Docenti (Del. n. 24 del Collegio docenti del 29.10.2025) e nelle sotto articolazioni dei singoli dipartimenti si è fatto riferimento al Curriculum verticale di Istituto di Ed. Civica, pertanto a fine anno scolastico la programmazione svolta è stata la seguente:

DISCIPLINA	Ore sett.	Ore Q1 (15)	Ore Q2 (18)	TO T. 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	4	0	4	<ul style="list-style-type: none"> La letteratura come testimonianza civile: brani di autori a cura del docente Il linguaggio della Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza e pace. La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell'opinione pubblica. Cyberbullismo e linguaggio digitale: la parola come strumento di rispetto e tutela dell'identità. 	<p><i>Contenuti specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell'opinione pubblica. <p>Ricerca di esempi sul web, lettura e analisi di documenti e produzione di un testo a carattere espositivo-argomentativo</p>

Lingua e cultura	3	3	0	3	• 2La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030,	The right to education : gli ostacoli al diritto
straniera					la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.	all'istruzione nel mondo. Metodologia: letture e verifica tramite dibattito di classe (class debate)
Storia	2	0	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili. <ul style="list-style-type: none"> La Seconda guerra mondiale, la nascita dell'ONU e dell'Unione Europea La Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale. Attualità: guerre contemporanee (Gaza, Ucraina), diritti umani, disinformazione e cittadinanza digitale. 	<i>Contenuti specifici:</i> L'Unione europea: Che cos'è e come nasce, le tappe e gli obiettivi. Le funzioni dell'ONU. L'Italia nel contesto internazionale (art.10,11). La struttura della Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale (art. 10,11). L'inviolabilità dei diritti umani nella nostra Costituzione:(art.2, 3). Produzione di un power point in piccoli gruppi e presentazione alla classe. La negazione dei diritti umani: Lettura del libro <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi e riflessioni sul libro.
Matematica e Fisica	4	4	0	4	Competenze digitali.	Percorso di formazione digitale con LV8 (Level8), app che consente di acquisire alcune delle competenze digitali di base previste dal quadro di riferimento europeo DigiComp2.2. Il percorso formativo si

						<p>basa sulla metodologia della gamification ed è articolato in 8 livelli di difficoltà crescente che, una volta completati, permettono il conseguimento di Open Badge, certificazioni digitali delle competenze acquisite, riconosciute dalla Comunità Europea e inseribili nel curriculum dello studente.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto sia dei livelli superati e degli Open Badge conseguiti dagli studenti, sia della loro capacità di individuare possibili applicazioni concrete delle competenze acquisite nel futuro ambito professionale.</p>
Storia dell'Arte	3	0	3	3	Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra.	<p>L'argomento è stato trattato seguendo le seguenti strategie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca ed elaborazione delle informazioni. ▪ Cooperative learning. ▪ Lezione frontale e partecipata. ▪ Debate ▪ Problem solving ▪ Brainstorming <p>I Materiali e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mappe

						<p>concettuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo e dispense. ▪ Internet, web e social network. ▪ Giornali e riviste. ▪ Sussidi audiovisivi <p>L'attività di verifica si è basata sulla realizzazione di un manifesto pubblicitario per una mostra fotografica sulla grafica in corrispondenza con l'indirizzo di studio.</p>
Filosofia	2	2	0	2	L'ordine mondiale e i diritti umani.	Quadro giuridico e struttura economica: la riflessione di Marx. Metodologie: lezione frontale e lavoro di ricerca personale
Scienze motorie e sportive	2	2	0	2	Salute e benessere in ambito sportivo e sociale.	Art.32 della Costituzione Italiana; definizione di salute secondo l'OMS; salute e benessere nell'Agenda 2030; le linee guida dell'OMS sull'attività motoria per la promozione della salute.
Discipline progettuali Grafica Laboratorio di Grafica	6 8	0 0	6 7	6 7	•Costituzione e diritti umani: campagna sociale sul tema. Realizzazione progetto grafico esecutivo sul tema (Costituzione e diritti umani).	Attività laboratoriale Sviluppo del layout mediante l'utilizzo dei software specifici Adobe Illustrator per illustrazioni vettoriali, icone, composizione e Adobe Photoshop per elaborazione immagini,

						<p>fotomontaggi. Compito operativo FASE 1: digitalizzazione e dei bozzetti cartacei. Studio della composizione: gerarchia visiva, equilibrio, uso del colore. Inserimento testo (headline + body copy). Scelta font coerenti con il messaggio. F ASE 2: Rifinitura del progetto: allineamenti, margini, griglie, correzione colori. FASE 3: Progetto grafico esecutivo completo. Adattamento della campagna: ideazione cartolina promozionale o annunci per una pagina di un quotidiano.</p>
TOTALE	34	15	18	33		

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

TERZO ANNO
<p>Visione dello spettacolo teatrale "In memoria" presso Teatro Golden</p> <p>Visita alla mostra "Escher" presso Palazzo Bonaparte</p> <p>Visione del film "C'è ancora domani" presso Cinema Atlantic</p> <p>Visione del film "L'ombra di Caravaggio"</p> <p>Visione del film "Febelmans"</p>
QUARTO ANNO
<p>Visita della Roma barocca</p> <p>Visione del film "Leggere Lolita a Teheran"</p> <p>Visita alla Keats and Shelley house</p> <p>Viaggio di istruzione a Madrid</p> <p>Visione dello spettacolo teatrale "Lo scrittoio di Pirandello"</p>
QUINTO ANNO
<p>Viaggio d'istruzione in Toscana (partecipazione di una sola alunna)</p>

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA	FILOSOFIA
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper esporre gli argomenti di studio attraverso un lessico specifico corretto - possedere un metodo di studio capace di individuare i principali nessi logici - saper rielaborare in modo autonomo i contenuti fondamentali - comprendere e interiorizzare i problemi filosofici affrontati
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Fichte e la fondazione dell'idealismo</p> <p>Hegel: "Fenomenologia dello Spirito"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coscienza - Autocoscienza - Ragione <p>Hegel: il sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) - lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

	<p>Schopenhauer. “Il mondo come volontà e rappresentazione”</p> <p>Marx: la concezione materialistica della storia</p> <p>Il Positivismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteri generali - Comte - Spencer <p>Bergson:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Saggio sui dati immediati della coscienza” - cenni sulla “Evoluzione creatrice” <p>Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apollineo e dionisiaco - metodo genealogico - morte di dio e oltreuomo - volontà di potenza <p>Freud:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima topica della psiche - principio del piacere e principio di realtà - la seconda topica - eros e thanatos <p>Sartre: “L’essere e il nulla”</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’in-sé e il per-sé - coscienza e libertà - l’essere-per-altri
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Capacità di sostenere una visione generale in modo argomentato</p> <p>Possesso del lessico di base della disciplina</p> <p>Capacità di partecipare a discussioni su problemi filosofici</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezioni del docente, discussioni, ricerche, uso di audiovisivi</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza</p> <p>Impegno e partecipazione</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Maurizio Ferraris, <i>Il gusto del pensare</i>, seconda edizione</p>

DISCIPLINA	FISICA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni - Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB I corpi elettrizzati, la carica elettrica e l'elettroscopio Gli isolanti e i conduttori elettrici I fenomeni di induzione e polarizzazione L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione La legge di Coulomb nel vuoto e nei mezzi dielettrici Il principio di sovrapposizione della forza elettrica nel caso di vettori paralleli e antiparalleli</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO Il vettore campo elettrico La relazione fra il campo elettrico e la forza elettrica subita da una carica di prova Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da un condensatore piano Le linee del campo elettrico generato da una carica puntiforme e da un condensatore piano</p> <p>IL POTENZIALE ELETTRICO L'energia potenziale elettrica di una carica puntiforme in un condensatore piano e di una coppia di cariche puntiformi Il potenziale elettrico e la sua relazione con l'energia potenziale di interazione con una carica di prova Il potenziale elettrico generato da una carica puntiforme La differenza di potenziale fra due punti e il moto delle cariche elettriche Le superfici equipotenziali di una carica puntiforme e di un condensatore piano La relazione fra il potenziale elettrico e il campo elettrico</p>
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare - Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione - Definire l'induzione e la polarizzazione - Definire i corpi conduttori e quelli isolanti - Formulare e descrivere la legge di Coulomb <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire il concetto di campo elettrico - Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da un condensatore piano - Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi <p>IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire l'energia potenziale elettrica - Definire il potenziale elettrico - Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare
-----------------------------	--

METODOLOGIE:	Durante l'anno scolastico sono stati adottati, in relazione agli argomenti trattati, diversi metodi di insegnamento: lezione frontale e partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, cooperative learning. Le attività svolte in classe sono state supportate dal lavoro a casa, attraverso lo studio degli appunti e del libro di testo e mediante lo svolgimento dei problemi assegnati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto di conoscenze, abilità e competenze acquisite e dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva alle lezioni; - regolarità nello svolgimento del lavoro a casa; - livello di partenza e percorso di crescita; - capacità e volontà di recupero.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo ed eBook digitale: "Le traiettorie della fisica.azzurro, Terza edizione, Elettromagnetismo" - Ugo Amaldi - Zanichelli Editore Appunti, simulazioni sulla piattaforma "PhET", calcolatrice, registro elettronico, Google Classroom, digital board, presentazioni multimediali.

DISCIPLINA	MATEMATICA
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche - Saper utilizzare di un linguaggio specifico della materia - Saper utilizzare le tecniche e le procedure studiate proprie dell'analisi matematica
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>FUNZIONI Definizione e classificazione di funzioni reali di variabile reale Dominio di una funzione Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani Studio del segno di una funzione Funzioni pari e funzioni dispari</p> <p>LIMITI Intervalli limitati e illimitati Intorni di un punto: intorno completo, circolare, destro e sinistro Intorni di infinito Punti di accumulazione Concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito Limite destro e limite sinistro Definizione di funzione continua in un punto Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito Concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad infinito Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI Limite della somma di funzioni Limite del prodotto di funzioni Limite del quoziente di funzioni Forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$ Dopo il 15 maggio: Asintoti verticali e orizzontali Grafico probabile di una funzione (per funzioni razionali fratte)</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	FUNZIONI - Classificare una funzione di data espressione analitica - Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale - Analizzare le proprietà di parità di funzioni reali di variabile reale - Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa LIMITI - Individuare le caratteristiche di un intervallo reale - Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore - Comprendere il concetto di continuità di una funzione mediante il concetto di limite CALCOLO DEI LIMITI - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata - Ricercare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione
METODOLOGIE:	Durante l’anno scolastico sono stati adottati, in relazione agli argomenti trattati, diversi metodi di insegnamento: lezione frontale e partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, cooperative learning. Le attività svolte in classe sono state supportate dal lavoro a casa, attraverso lo studio degli appunti e del libro di testo e mediante lo svolgimento degli esercizi assegnati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale di ciascuno studente tiene conto di conoscenze, abilità e competenze acquisite e dei seguenti elementi: - partecipazione attiva alle lezioni; - regolarità nello svolgimento del lavoro a casa; - livello di partenza e percorso di crescita; - capacità e volontà di recupero.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo ed eBook multimediale: “5 Matematica.azzurro, Terza edizione” – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - Zanichelli Editore Appunti, piattaforme “GeoGebra” e “WolframAlpha”, calcolatrice, registro elettronico, Google Classroom, digital board e presentazioni multimediali
DISCIPLINA	DISCIPLINE GRAFICHE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ideare e sviluppare un progetto grafico completo; - analizzare il target e gli obiettivi comunicativi; - costruire un'identità visiva coerente; - progettare: <ul style="list-style-type: none"> • loghi e marchi; • manifesti; • packaging; • brochure e impaginati editoriali; • campagne pubblicitarie; • prodotti multimediali e digitali; • organizzare un portfolio personale dei lavori svolti.
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: Premio San Bernardino-Campagna sociale per Global Compact on Education (PCTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Campagna di comunicazione social creativa e di respiro internazionale per rilanciare il Patto Educativo Globale, in collaborazione con Lumsa · Documentazione, discussione sugli argomenti da trattare · Bozzetti e finish layout cartacei di Post Instagram · Finish layout a colori · Realizzazione di post per Instagram <p>MODULO 2: Il packaging.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Progetto del packaging per un caffè biologico Ecofè · Documentazione, discussione e case history · Realizzazione del logotipo Ecofè · Bozzetti · Realizzazione del finish layout a colori in scala 1:1 di una confezione di caffè <p>MODULO 3: Ed. Civica manifesto sui diritti umani. Comunicazione per un Convegno internazionale sui diritti civili, politici, economici, sociali e culturali propugnati nella Dichiarazione del 1948</p> <ul style="list-style-type: none"> · manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale) e cartolina promozionale · Case History e documentazione · Bozzetti Realizzazione del finish layout a colori in scala <p>MODULO 4: simulazione esame di stato. Poster stradale, totem e pieghevole della mostra di Bruno Munari (vedi all. traccia simulazione seconda prova)</p> <p>MODULO 5: la grafica museale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · Manifesto stradale 600 x300 mostra Munari · Totem presentazione mostra · Pieghevole a 3 ante sulla mostra · Case history e documentazione · Bozzetti · Finish layout a colori <p>MODULO 6: I grafici e i creativi che hanno fatto la storia: Alcuni esempi. Armando testa, Oliviero Toscani, Bruno Munari. Ricerca e confronto tra le loro opere più celebri</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> · sviluppo di autonomia progettuale e capacità critica; · utilizzo di un linguaggio visivo efficace e consapevole; · presentare e argomentare le proprie scelte progettuali; · organizzazione rispettando tempi e fasi del progetto; · conoscenza del ruolo della grafica nella comunicazione contemporanea.
OBIETTIVI MINIMI:	<p>Lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere una consegna progettuale; • sviluppare un semplice progetto grafico coerente con il tema assegnato; • seguire le principali fasi operative del lavoro; • organizzare correttamente immagini, testi e colori; • utilizzare in modo essenziale elementi di comunicazione visiva.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Visione di esempi - video web, - spiegazioni - brainstorming - Progetti cartacei dal rough al finish layout in scala a colori, - relazioni finali sul lavoro svolto
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza - Impegno e partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - LIM con ricerche web, - libro “gli occhi del grafico” Zanichelli
DISCIPLINA	LABORATORIO DI GRAFICA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO PER LA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo autonomo i software professionali di grafica digitale per la progettazione e realizzazione di elaborati destinati alla stampa e al web. • Applicare correttamente principi di composizione grafica, tipografia, colore e comunicazione visiva nella costruzione di prodotti grafici efficaci.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le diverse fasi del progetto grafico, dall'ideazione alla preparazione del file esecutivo finale. • Predisporre file corretti per la stampa e la pubblicazione digitale, gestendo archiviazione, esportazione e packaging dei materiali. • Operare con autonomia e consapevolezza nelle scelte tecniche, sviluppando capacità organizzative e di problem solving. • Analizzare e interpretare messaggi pubblicitari e sociali riconoscendone strategie comunicative, codici visivi e finalità espressive. • Utilizzare strumenti e tecniche di information design per organizzare e rappresentare dati e informazioni in modo chiaro ed efficace.
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">Laboratorio introduttivo di ripasso riallineamento e consolidamento disciplinare</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Il manuale del grafico: famiglie e classificazione dei caratteri, terminologia tecnica. L'ordine gerarchico le 4 tecniche per comporre. <i>Tecniche creative attivamente. Visione discussione esempi "the logo design process"</i>.</p> <p>Illustrator</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra immagini collegate e incorporate. • Grafica vettoriale: Le curve di "Bezier" • Strumenti di testo: testo in area e testo libero, i collegamenti tra finestre di testo; opzioni testo in area, testo su tracciato e opzioni; contorna con testo. Distorsione involucro> crea con oggetto in primo piano. • Palette: ridimensiona, • Funzione Retype e opzioni di Ricalco immagine. • Strumento fusione. <p>Photoshop</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione e maschera. Rendere uno sfondo trasparente. Selezione e opzioni di selezione mediante strumenti: selezione soggetto, selezione rapida, bacchetta magica, selezione mediante intervallo colori, la maschera veloce. Utilizzo dei livelli di riempimento o di regolazione; delle maschere di livello e delle maschere di ritaglio. Modifica del colore di un oggetto. Disegnare, salvare e caricare i tracciati. <p style="text-align: center;">La grafica pubblicitaria</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>La campagna pubblicitaria commerciale: Fine e funzione della pubblicità; le qualità del messaggio, le strategie pubblicitarie</p>

	<p>(tipologie di coinvolgimento, campagna teaser, trasgressione..). Terminologia tecnica iter progettuale. Modelli di identità del brand (monolitico, derivato, multiplo).</p> <p>La strategia creativa e il media planning; Il tone of voice; I mezzi atl e btl e i veicoli della pubblicità; Il messaggio polisemico (le quattro operazioni matematiche); l'iconismo nella pubblicità attuale e la sua variante, l'iconismo dilatato nel tempo: la storia iconica; rischi dell'enigma. Decodifica di alcuni annunci; Le figure retoriche nel linguaggio pubblicitario; L'iter della campagna pubblicitaria; Tipologie di campagne pubblicitarie; Comunicazione di parte e imparziale, advocacy advertising. Analisi dei messaggi.</p> <p style="text-align: center;">La grafica sociale</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>La campagna socialmente responsabile; La grafica sociale; La decodificazione di un testo visivo: significato e significante; I codici comunicativi: segno denotativo connotativo;</p> <p style="text-align: center;">Grafica digitale: Approfondimento software di settore</p> <p>Il modulo ha sviluppato le competenze necessarie per proseguire lo studio della disciplina. Il fine è stato quello di far acquisire allo studente il necessario bagaglio culturale per poter operare le corrette scelte operative nell'ambito della costruzione e della manipolazione delle immagini. L'insieme delle conoscenze ha preso corpo nelle esercitazioni che hanno costituito "la generalizzazione, la semplificazione di un problema ricorrente". Mediante i software Adobe Photoshop, Illustrator, gli alunni hanno implementato i loro livelli di creatività combinando la produttività con la libera ideazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione applicativo "colors": visionare, generare, scaricare palette colore. Monitorare il contrasto e campionare palette da immagini. • Come raccogliere tutti i file utilizzati inclusi i font e la grafica collegata. Salvare ed esportare il lavoro per la stampa, come creare pacchetti di file. • Spiegazione come creare immagini con l'IA che cos'è e come scrivere un prompt. Suggestioni pratiche e le domande giuste. • Editare gli oggetti avanzati, modificare l'aspetto visivo del design: Utilizzo di mockup predefiniti e realizzazione di mockup personalizzati a partire da immagini fotografiche, finalizzati alla presentazione realistica dei progetti grafici. • Come fare un PDF pronto per la stampa: media, bleed, trim e art box. • Utilizzo dei metodi di fusione. • Come regolare la luminosità di una foto con i valori tonali. • La modalità altera: regolare la griglia, aggiungere o spostare i punti di controllo, applicare impostazioni personalizzate o predefinite.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente è in grado di: operare le corrette scelte tecniche; individuare il software più adatto al lavoro da svolgere, ottimizzando

	<p>risultati e tempi; produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste. L'alunno sa: reperire e organizzare il materiale di lavoro; utilizzare gli strumenti più idonei per la produzione di oggetti grafici; è capace di produrre il file con le necessarie caratteristiche tecniche ai fini della produzione finale per la stampa o sul web. Sa gestire le periferiche input e output, l'archiviazione dei file, la reperibilità e la conservazione di dati.</p>
METODOLOGIE:	<p>Visto il modo repentino con il quale variano di anno in anno i diversi software grafici, ci si è focalizzati sulle funzioni comuni e fondamentali dei programmi, quelle di base, che hanno consentito la realizzazione dei lavori standardizzando le modalità e velocizzando le funzioni, più che sui singoli strumenti destinati a mutare aspetto, posizione e a volte di proprietà. Lo studente avendo acquisito la logica delle funzioni, e non quella dei singoli strumenti, si è saputo ricostruire l'uso anche su programmi e su versioni diverse. Approfondire la conoscenza dei software professionali per sfruttare le potenzialità dei moderni strumenti tecnologici.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha verificato i risultati ottenuti al termine di ogni Unità di Apprendimento e al termine di ciascun quadrimestre tenendo presenti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Si è valutato inoltre la capacità di ordinare metodologicamente le operazioni da svolgere per la realizzazione del lavoro assegnato tenendo conto di: analisi e capacità di elaborazione di un tema con capacità logiche e analitiche; utilizzo della metodologia appropriata secondo l'iter progettuale; padronanza degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio specifico; abilità ideativo-espressive e creative; conoscenza e grado di approfondimento dell'argomento; capacità di gestire i vari strumenti tradizionali e le nuove tecnologie per la realizzazione del progetto; competenze tecniche in rapporto all'anno di corso. Gli esiti delle verifiche sono sempre stati comunicati e motivati per attivare la capacità di auto valutazione e critica dello studente, segnalando il graduale apprendimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Gli studenti hanno utilizzato per la realizzazione dei manufatti visivi secondo le diverse fasi dell'iter progettuale i seguenti strumenti: Strumenti di rappresentazione grafica. Applicazioni pacchetto Adobe nei laboratori dell'istituto: Illustrator, Photoshop. La docente ha utilizzato per le lezioni diverse modalità: lezioni con l'ausilio di supporti video (LIM, proiettore, schermo TV, ecc.) in dotazione nei laboratori e nelle aule, Laboratori di indirizzo, Tablet in dotazione, Uscite didattiche (mostre, musei, fiere del settore). Ha condiviso mediante il Registro elettronico materiale di varia tipologia: dispense, presentazioni, mappe, appunti, ricerche, schemi riassuntivi.</p>

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<p>1) Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo.</p> <p>3) Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>4) Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>5) Sa confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p> <p>6) Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>7) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>GIACOMO LEOPARDI E IL CLASSICISMO ROMANTICO Vita e formazione culturale – La poetica: La teoria del piacere; la natura benigna e il pessimismo “storico”, la natura matrigna e il pessimismo “cosmico” - La poetica del “vago e indefinito”. Le Opere: lo Zibaldone, i Canti e le Operette morali. L'ultima stagione leopardiana e il “Ciclo di Aspasia”; La polemica contro l'ottimismo progressista. <i>La Ginestra</i> e l'idea di progresso. Lettura e analisi dei seguenti testi: Da “I Canti”: <i>Il passero solitario, L'Infinito, Alla luna, A Silvia, A se stesso.</i> Dalle “Operette morali”: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i> Visione del film: Il giovane favoloso.</p> <p>LA SCAPIGLIATURA IN ITALIA Un movimento di rottura, l'origine del termine “scapigliatura” e i massimi esponenti.</p> <p>GIOSUE' CARDUCCI E IL CLASSICISMO Vita, poetica Le opere: Giambi ed Epodi, Rime nuove, Odi barbare. Lettura e analisi dei seguenti testi: Da Rime nuove: <i>Traversando la Maremma Toscana.</i></p> <p>L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO Il Positivismo: L'età del progresso e della scienza -La cultura filosofica e scientifica in Europa: l'Evoluzionismo di Darwin; il darwinismo sociale di Spencer. L'età del realismo: Il romanzo europeo del secondo ottocento: Gustave Flaubert e <i>Madame Bovary.</i></p> <p>IL NATURALISMO FRANCESE</p>

La nuova concezione dell'arte come "documento umano" – La poetica del Naturalismo: il principio dell'impersonalità. I massimi esponenti.

EMILE ZOLA e la saga dei *Rougon-Macquart*; il *Romanzo sperimentale*; Lettura della *Prefazione, Come si scrive un romanzo sperimentale*.

IL VERISMO IN ITALIA

La particolarità del contesto italiano – Naturalismo e Verismo a confronto – Le peculiarità del Verismo italiano: il pessimismo, l'attenzione per il mondo contadino, il regionalismo.

G. VERGA

La vita e le opere – L'evoluzione poetica verghiana: dal periodo preverista alla conversione verista - Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola; i temi e le diverse tecniche narrative: Impersonalità intesa come "eclissi dell'autore", Regressione del narratore, il discorso indiretto libero, il discorso diretto libero, lo straniamento.

Le novelle - Il "Ciclo dei vinti" e il Darwinismo sociale - I romanzi: *I Malavoglia*; "*Mastro don Gesualdo*". L'ultimo Verga.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Rosso Malpelo" da *Vita dei campi*; "La roba" da *Novelle rusticane*.

"Uno studio sincero e spassionato", *dalla Prefazione ai Malavoglia*; "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare" da *I Malavoglia, cap I*; La conclusione del romanzo: "l'addio di 'Ntoni", da *I Malavoglia cap. XV*.

"Gesualdo muore da vinto" da *Mastro don Gesualdo, parte IV, cap. V*.

IL DECADENTISMO EUROPEO

La visione del mondo decadente: l'irrazionalismo, la crisi dell'ottimismo positivista – Il significato del termine "Decadentismo" – Le origini del movimento – I protagonisti- I temi della letteratura decadente e gli eroi decadenti. La poetica del Decadentismo e l'oscurità del linguaggio, le nuove tecniche espressive: linguaggio analogico e sinestesia.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA E IL SIMBOLISMO FRANCESE

La polemica contro il mito del progresso – I manifesti del Simbolismo – La poesia come forma superiore di conoscenza – Il poeta *veggente* –

C. Baudelaire e i poeti maledetti; Il nuovo linguaggio della poesia. Lettura e analisi de *Le Correspondances* di Baudelaire, da *I fiori del male*.

IL DECADENTISMO IN ITALIA

G. PASCOLI

La vita e le opere – La poetica decadente del *fanciullino*; la poesia "pura"; il simbolismo delle "piccole cose"; rifugio nell'infanzia; I temi della poesia pascoliana: la funzione pedagogica e morale della poesia; Le novità formali. Le raccolte poetiche: *Myrica*, *I Canti di Castelvecchio*, *I Poemetti*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Lavandare", "X Agosto", "Il lampo" da *Mirycæ*. "Il gelsomino notturno" dai *Canti di Castelvecchio*.

IL ROMANZO DECADENTE EUROPEO E L'ESTETISMO

Il romanzo naturalista e il romanzo decadente a confronto; L'Estetismo e i suoi principi - Il *dandy* Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray*.

G. D'ANNUNZIO

La vita e le opere – L'evoluzione ideologica e le fasi della sua poetica: l'Estetismo, il Superomismo, il vitalismo e il Panismo. Le opere in prosa: il romanzo *Il Piacere*. Le opere drammatiche. Le opere in versi: *Alcyone*- Le prose memoriali: Il "Notturmo".

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"Tutto impregnato d'arte", da *Il Piacere, libro I, cap. II*.

"La pioggia nel Pineto" da *Alcyone*.

L'ETA' DELLA CRISI E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO: un movimento d'avanguardia; l'esaltazione della modernità – Il mito della macchina e l'esaltazione del progresso; Le innovazioni formali; i Manifesti; i Protagonisti.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI e la sua poetica: parole in libertà.

Lettura dei seguenti testi: F.T.Marinetti, i contenuti del *Manifesto del Futurismo e del Manifesto della letteratura futurista*. "Una cartolina da Adrianopoli bombardata": *Zang, tumb, tumb*.

II CREPUSCOLARISMO: Caratteri generali e massimi esponenti.

Lettura e analisi di *Desolazione del povero poeta sentimentale* di S. Corazzini

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO:

Il nuovo romanzo europeo: crisi dell'uomo moderno, voce alla coscienza dei personaggi, la centralità del soggetto, "l'opera aperta" e le tecniche narrative.

ITALO SVEVO

La vita e le opere; La cultura e le influenze; l'incontro con la psicoanalisi di Freud; La poetica: l'individuo e l'inconscio; la polemica contro la società borghese; l'inetitudine come malattia dell'uomo moderno – Le innovazioni formali.

I romanzi: *Una Vita, Senilità e La Coscienza di Zeno* a confronto.

La trama e il nuovo impianto narrativo del romanzo *La Coscienza di Zeno*: l'inetitudine e l'apertura del mondo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione" cap.1; "L'origine del vizio: il fumo, cap. 3, "La morte di mio padre", cap. IV; "Psico-analisi", cap. VIII; "La profezia di un'apocalisse cosmica", cap. VIII.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere – La visione del mondo: la crisi dell'io e della realtà oggettiva- La poetica della maschera e la trappola della vita sociale – Critica sociale e morte dell'io – L'arte dell'"Umorismo".

La struttura della raccolta *Novelle per un anno*.

La trama e la struttura narrativa dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

L'attività teatrale e la rivoluzione del teatro pirandelliano, la poetica del "grottesco"; Il dramma borghese e il dramma pirandelliano a confronto. Il Metateatro.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*.
“Adriano Meis entra in scena”, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII;
“Tutta colpa del naso” da *Uno, nessuno e centomila*, cap. 1, 2 libro I;
“La vita non conclude”, libro VIII.
“L’apparizione dei personaggi”, atto I, da “*Sei personaggi in cerca d’autore*”.

LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

G. UNGARETTI

La vita e le opere – La poetica della parola: La distruzione del verso tradizionale. Le raccolte *L’Allegria*, *Sentimento del tempo*, *il dolore*: contenuti, poetica, temi.

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

“Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “*Mattina*”, “Soldati” da *L’Allegria*

L’ERMETISMO: Una complessa poesia evocativa – la parola pura- I caratteri generali. Modelli e protagonisti.

E. MONTALE

La vita e le opere. La visione del mondo: Il “male di vivere”, la poetica del *correlativo oggettivo*. La raccolta *Ossi di seppia*: struttura narrativa, poetica e soluzioni stilistiche. Le altre raccolte: *Le occasioni*, *la bufera e altro* e *Satura*.

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

“Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, da *Ossi di seppia*.

“Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale” da *Satura*.

U.SABA: Vita, opere e poetica.

Lettura delle seguenti liriche tratte dal “Canzoniere”: “*A mia moglie*”, “*Trieste*”.

LA NARRATIVA DELLA GUERRA, DELLA RESISTENZA E DEL SECONDO DOPOGUERRA

BEPPE FENOGLIO: Cenni biografici, e opere

Lettura e analisi del testo “Uccidere un uomo” da *Il partigiano Johnny*.

PRIMO LEVI: La vita e la memoria dell’olocausto.

Lettura integrale del libro *Se questo è un uomo* e riflessioni sul libro.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO IL NEOREALISMO tra letteratura e cinema

PIER PAOLO PASOLINI: La vita e le opere.

Un romanzo documentario: *Ragazzi di vita*

Lettura e analisi del seguente testo: “Furto in spiaggia”, da *Ragazzi di vita*, capitolo II.

Pasolini e il cinema:

Visione del film *Accattone*.

ARGOMENTI SVOLTI SU DANTE ALIGHIERI, IL PARADISO

Il Paradiso: La composizione, la struttura, temi e argomenti, il linguaggio e lo stile.

Lettura e analisi dei seguenti canti: Canto I, III, VI, XI; Canti XV-XVII, C. XXXIII: i nuclei narrativi e i motivi principali.

FORME DI SCRITTURA

	<p>Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia d'esame A)</p> <p>Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia d'esame B)</p> <p>Testo a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia d'esame C).</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>3) Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>5) Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p> <p>6) Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>7) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</p> <p>8) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).</p>
OBIETTIVI MINIMI:	<p>Comprensione e analisi di testi narrativi e poetici tenendo conto del contesto storico-sociale in cui si inseriscono</p> <p>Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza, coerenza e sufficiente correttezza formale</p> <p>Evincere dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dell'autore studiato, collocando l'opera nel suo contesto storico-letterario;</p> <p>Individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi</p> <p>Saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico – letterario di riferimento con particolare attenzione agli autori e alle opere principali</p> <p>Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezioni frontali e partecipate; peer to peer; apprendimento cooperativo; flipped classroom; esercitazioni di scrittura in classe e a casa; lettura e analisi dei testi antologici, letture autonome, uscite didattiche, visione di film e documentari.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte (elaborati delle tre tipologie della prova d'esame, domande di letteratura a risposta aperta, prove di verifica semistrutturate), schede di recensione di libri o film, relazioni, riassunti, Produzioni multimediali.</p>

	Domande dal posto e colloqui individuali calibrati sulla base delle griglie di valutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di Testo: <i>Lo specchio e la porta, vol. 3 di Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, ed. verde, Dea scuola, ebook</i> Materiale caricato su RE nella sezione Didattica Appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni registrate da Big nomi, dalla Rai, You Tube, Treccani.
DISCIPLINA	STORIA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprime i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 2. Sa orientarsi nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 3. Problematizza i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 4. Sa confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 5. Sa leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo 6. Sa cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UNITA' DI RACCORDO 0</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DELLA QUESTIONE SOCIALE Caratteri generali; l'economia del secondo Ottocento: un nuovo capitalismo; le caratteristiche della borghesia, il movimento operaio; l'imperialismo coloniale.</p> <p>L'ITALIA POST-UNITARIA E LA CRISI DI FINE SECOLO Il divario Nord-sud; la questione sociale; le avventure coloniali fallite; la crisi di fine secolo.</p> <p>MODULO 1: IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</p> <p>L'EPOCA DELLA SOCIETA' DI MASSA: La nascita della società di massa: nazionalizzazione delle masse; i partiti di massa e i sindacati; legislazione sociale e istruzione. La Belle époque: Il fiducioso ottimismo nel progresso; le innovazioni scientifiche e tecnologiche; Le inquietudini della <i>belle Epoque</i>.</p> <p>LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO:</p> <p>Gli Stati Uniti e la rapida crescita economica: Il Taylorismo e il Fordismo; la catena di montaggio. L'EUROPA DEMOCRATICA: Gran Bretagna e Francia L'EUROPA DELL'AUTORITARISMO: Germania, Austria e Russia L'ASIA: La crisi della Cina e l'affermazione del Giappone L'AFRICA E L'ESPANSIONE COLONIALE DELLE POTENZE EUROPEE L'ITALIA GIOLITTIANA</p>

Le riforme politiche e sociali. Il decollo industriale e il divario italiano. La politica interna tra socialisti e cattolici: il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni. La politica estera e la guerra di Libia.

MODULO 2: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause politiche, economiche e culturali del conflitto – Da un conflitto locale alla guerra mondiale – 1914: il fallimento della guerra-lampo - L'Italia dalla neutralità alla guerra; il Patto di Londra – 1915-1916: la guerra di posizione- La svolta del 1917: Il ritiro della Russia; l'intervento degli Stati Uniti a fianco dell'intesa e la fine della guerra (1918).

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

La Russia all'inizio del secolo – Le due rivoluzioni russe – Il governo bolscevico e la guerra civile – La nuova politica economica e la nascita dell'URSS –

L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO

La conferenza di pace di Parigi - I "quattordici punti" di Wilson – La Società delle Nazioni – I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa – La fine dell'impero turco - "La spagnola" – Nuove minoranze e profughi – I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

I "ruggenti anni venti" – La crisi del 1929 – Roosevelt e Il New Deal.

MODULO 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra - La questione di Fiume e il biennio rosso – Il fascismo: la nascita e la presa del potere – I primi anni del governo fascista – La nascita del regime: le *leggi fascistissime*; propaganda e controllo totale della società – La politica interna ed economica- I rapporti tra Chiesa e fascismo – la politica estera – L'avvicinamento dell'Italia alla Germania (asse Roma-Berlino 1936); Le leggi razziali (1938).

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO

La Repubblica di Weimar – I problemi politici ed economici della Germania. Hitler e la nascita del partito nazista - Il Nazismo e l'ascesa al potere di Hitler (1933). La dittatura nazista: La politica economica ed estera di Hitler. L'ideologia nazista e l'antisemitismo: le leggi di Norimberga (1935) e la "notte dei cristalli" (novembre 1938).

LO STALINISMO:

La dittatura di Stalin – L'industrializzazione dell'URSS. Il terrore staliniano e i gulag.

MODULO 4: IL CONTESTO INTERNAZIONALE ALL'ALBA DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

La guerra civile spagnola.

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone (1937)

L'escalation nazista: verso la guerra; l'annessione dell'Austria (1938); Il Patto di acciaio (1939) e il patto di Ribbentrop (di non aggressione con l'Unione sovietica).

	<p>MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA CADUTA DEL FASCISMO</p> <p>Le cause della guerra e gli eventi principali: (1939-1941): Le vittorie naziste nella prima fase della guerra. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra e la guerra parallela. La svolta del 1941, la guerra diventa mondiale: L'Est europeo "spazio vitale" per la Germania; I fallimenti dell'Italia nel Mediterraneo e in Africa – La Germania invade l'Unione sovietica – L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. 1942: L'Europa sotto il giogo nazista; il genocidio degli ebrei: Le diverse fasi fino alla "soluzione finale"; Campi di concentramento e campi di sterminio. (1942-1943): Una svolta decisiva: la battaglia di Stalingrado; la battaglia di El-Alamein. La lotta di liberazione nell'Europa occupata. (1943-1944): L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile. La guerra di liberazione e la Resistenza- Stragi e violenze nell'Italia occupata dai nazisti. La vittoria degli Alleati: Lo sbarco in Normandia (giugno 1944); La liberazione dell'Italia (25 aprile 1945) e la resa della Germania (7 maggio 1945). La resistenza giapponese e la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki (6-9 agosto 1945).</p> <p>MODULO 6: VERSO UN ORDINE MONDIALE BIPOLARE</p> <p>Un bilancio della guerra: La Conferenza di Yalta (1945) e la divisione dell'Europa in sfere d'influenza; La conferenza di Potsdam e la divisione della Germania in quattro zone – La nascita dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani. Il processo di Norimberga (1945-1946). USA e URSS dalla coesistenza pacifica alla guerra fredda: (1945-1947) Verso la formazione di due blocchi contrapposti: Il blocco occidentale e il blocco orientale – Cortina di ferro e sovietizzazione del blocco orientale - 1948-1949: Il sistema di alleanze durante la guerra fredda; (1949) La nascita delle due Germanie. – L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica: Gli aiuti americani rilanciano l'economia europea. Nasce il progetto di unificazione europea: i primi organismi sovranazionali (CECA, CEE, MEC, EURATOM). 1945-1954: Corsa agli armamenti.</p> <p>MODULO 7: L'ITALIA REPUBBLICANA: DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI DI PIOMBO</p> <p>I protagonisti della nuova vita politica: i partiti politici italiani del dopoguerra - La nascita della Repubblica italiana (2 Giugno 1946) – L'approvazione della Costituzione – <i>Focus</i> sulla struttura della Costituzione italiana – Scelte di campo e governi di centro: i partiti italiani e le elezioni del 18 aprile 1948 – La ricostruzione economica e gli aiuti americani – La questione meridionale – Dal centrismo al centro-sinistra –Gli anni del miracolo economico - Il '68 e la strategia delle tensioni: Gli anni del terrorismo nero e rosso – La rivoluzione femminile –La crisi della prima Repubblica.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<p>1) Definire ed utilizzare adeguatamente i termini fondamentali del linguaggio storico</p> <p>2) Collocare i principali fenomeni storici nel loro arco spazio-temporale</p>

	<p>3)Cogliere le permanenze e i mutamenti più significativi nel lungo periodo</p> <p>4) Individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento o di un processo</p> <p>5)Cogliere la relazione di causa ed effetto</p> <p>6)Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>7) Delineare un processo storico nelle varie fasi, nel suo sviluppo e svolgimento temporale e spaziale</p> <p>8)Sintetizzare con autonoma organizzazione interna dati e informazioni</p> <p>9) Costruire sintesi da fonti diverse</p> <p>10) Confrontare le nuove conoscenze con dati pregressi</p> <p>11) Citare le fonti</p> <p>12) Leggere ed interpretare testimonianze storiche</p> <p>13)Riconoscere la dimensione storica degli eventi attuali.</p>
OBIETTIVI MINIMI:	<ul style="list-style-type: none"> -Saper collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio - Saper individuare le cause e le conseguenze di un evento storico -Saper esporre verbalmente i fatti storici utilizzando il lessico specifico della disciplina - Saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche. - possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici - saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali - possedere una metodologia di ricerca e approfondimento e una capacità di organizzare e utilizzare i materiali reperiti da applicare almeno ai contenuti fondamentali - conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; Peer to peer; Apprendimento cooperativo; uscite didattiche, visione di film e documentari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte (domande a risposta aperta, verifiche semi-strutturate), colloqui orali calibrati sulla base della griglia di valutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: <i>Gli snodi della storia, vol. 3, di Borgognone, Carpanetto, B.Mondadori</i> ; ebook, RE, appunti e dispense, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, videolezioni e conferenze registrate da Rai, YouTube, Treccani.
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE	COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI

<p>DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<p>1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale 2. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo, è in grado di elaborare una propria posizione critica 3. Utilizza e produce testi multimediali 4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</p> <p>1. Appropriata terminologia specifica e consolidate capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale 2. Consolidata metodologia di lettura dell'opera d'arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) che permetta anche l'inserimento nel contesto storico. 3. Consolidato metodo di studio fondato sullo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi che permetta di passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa 4. Consolidate capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti; 5. Consolidata metodologia di ricerca e di approfondimento; 6. Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare connessioni interdisciplinari anche tra differenti epoche, culture e aree geografiche</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>UDA 1 LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO</u> I nuovi scenari dell'Europa post rivoluzionaria Rivoluzioni industriali. L'approccio positivistico alla realtà IL REALISMO G. Courbet <i>Gli spaccapietre</i> (1849) <i>Funerali ad Ornans</i> (1849) Daumier e Millet E. Manet <i>Colazione sull'erba</i> (1863) <i>Olympia</i> (1863) <i>Il bar delle Folies Bergère</i> (1881- 1882) Le esposizioni universali e l'architettura del ferro, in Europa e in Italia Fotografia, Giapponismo L'IMPRESSIONISMO C. Monet <i>Impressione: levar del sole</i> (1872) Le serie della <i>La cattedrale di Rouen</i> (1893 – 94) La serie delle <i>Niffee</i> (1926) E. Degas <i>La lezione di danza</i> (1873 - 1876) <i>L'Assenzio</i> (1875 -77) Renoir, <i>Il ballo al Moulin de la Galette</i> (1876) <u>UDA2 POST-IMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU</u> G Seurat, <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i> (1884 – 1886) P.Signac, <i>Ritratto di Félix Fénéon</i> (1890- 91) Il Divisionismo in Italia Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato, (1901) H. Toulouse Lautrec, <i>Al Moulin Rouge</i> (1892 – 1893) e i manifesti P. Cézanne, <i>La casa dell'impiccato</i>, (1872 1873), <i>I giocatori di carte</i> (1898) <i>La montagna di Sainte Victoire</i> (1904- 1906) P.Gauguin <i>La visione dopo il sermone</i>(1888) <i>Il Cristo giallo</i> (1889), <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> (1897 -1898)V. Van Gogh <i>I mangiatori di patate</i> (1885), <i>I girasoli</i> (1888), <i>Notte stellata</i> (1889), <i>Il campo di grano con corvi neri</i> (1890) L'ART NOUVEAU Le trasformazioni urbanistiche di Parigi e Roma capitale. L'architettura in ferro e Le Esposizioni Universali</p>

	<p>Paxton, <i>Crystal Palace a Londra</i> (1851) Eiffel, <i>Tour Eiffel a Parigi</i> (1889) H. Guimard, <i>Stazione della Metropolitana di Porte Dauphine</i> di Parigi (1900) Le arti applicate La Arts and Crafts di W. Morris (cenni) La Secessione di Vienna e Berlino J. M. Olbrich, <i>Palazzo della Secessione</i>, (1897) G. Klimt, <i>Giuditta I</i> (1901), <i>Il bacio</i> (1907-1908) E. Munch, <i>L'Urlo</i> (1893)</p> <p><u>UDA 4 LE AVANGUARDIE STORICHE</u> <u>LA NASCITA E GLI SVILUPPI DEL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA</u></p> <p><u>L'Espressionismo I Fauves</u> Derain, <i>La strada in curva, La donna in camicia</i> (1906) H. Matisse <i>La danza</i> (1909 -1910). La <u>Brücke</u> E. Kirchner, <i>Manifesto della Brücke</i> (1910) (cenni) <i>Potsdamer Platz</i> (1914), <i>Marcella</i> (1910) E. Shiele, <i>L'abbraccio</i> (1917). <u>Der Blaue Reiter</u> V. Kandinskij, <i>copertina dell' Almanacco di Der Blaue Reiter</i> (1911) (cenni) Franz Marc, <i>Piccoli cavalli blu</i> (1911)</p> <p>Il Cubismo G. Braque, <i>Case all'Estaque</i> (1908), <i>Le quotidien violino e pipa</i> (1913) P. Picasso: gli esordi <i>La vita</i> (1903) <i>I saltimbanchi</i> 1905 La fase iniziale del Cubismo <i>Les demoiselles d'Avignon</i> (1907) La fase analitica del Cubismo: <i>Il ritratto di Ambroise Vollard</i> (1910) La fase sintetica del Cubismo: <i>Natura morta con sedia impagliata</i> (1912) Picasso dopo il Cubismo <i>Guernica</i> (1937)</p> <p>Il Futurismo U. Boccioni, <i>La città che sale</i> (1910 -1911) <i>Materia, Forme uniche nella continuità nello spazio</i> (1913) G. Balla, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> (1912) <i>Auto in corsa</i> (1913), <i>Pessimismo e ottimismo</i> Depero cenni</p> <p>Dada M. Duchamp, <i>Nudo che scende le scale n.2</i> (1912), il ready made dadaista, <i>Ruota di bicicletta</i> (1913) <i>Fontana</i> (1917) <i>L.H.O.O.Q.</i> (1919)</p> <p>La Metafisica De Chirico, <i>Le Muse inquietanti</i> (1917)</p> <p>Il Surrealismo Dalì <i>La persistenza della memoria</i> (1931), Magritte <i>Il tradimento delle immagini</i> (1928 -1929)</p> <p>L'Astrattismo lirico V. Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto</i> (1910) <i>Composizione VII</i> (1913)</p> <p>L'Astrattismo geometrico De Stijl Mondrian, <i>Gli alberi</i>: dal 1908 al 1912, <i>Quadro I</i> (1921), <i>Broadway Boogie Woogie</i> (1942-1943)</p> <p>Il Suprematismo Malevic, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i> (1915), <i>Quadrato bianco su fondo bianco</i> (1918)</p> <p><u>UDA 5 L'ARTE TRA LE DUE GUERRE</u></p> <p><i>Il Gruppo della nuova oggettività</i> O. Dix, <i>Il trittico della guerra</i> (1929 -1932) Il ritorno all'ordine</p>
--	---

	<p>Carrà e Morandi (cenni) Il Gruppo Novecento Sironi (cenni) Dissenso politico nell'arte italiana La scuola romana: Mafai, <i>Demolizioni di Borghi</i> (1939) Scipione, <i>Piazza Navona</i> (1930) Il realismo politico di Guttuso: <i>Crocifissione</i> (1941) L'estetica del totalitarismo in Germania e la lotta alle Avanguardie: Gli spazi per le grandi adunate pubbliche e L'Arte degenerata nella Germania nazista (cenni) La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura cenni · Il Bauhaus a Dessau (1925 1926) L'architettura italiana: Eur (1938 – 1960) Via dei Fori Imperiali e Via della Conciliazione <u>UDA 6 LE PRINCIPALI ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA: GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA</u> L' informale - Pop Art - Arte Concettuale - Arte Povera - Land Art - Body Art - Video Art <u>UDA 7 LE PRINCIPALI LINEE DI RICERCA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</u> Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea (Cenni)</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre correttamente in forma sia scritta che orale gli argomenti di studio attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica sempre più appropriata. ● Saper analizzare un'opera d'arte nelle sue diverse componenti formali e concettuali. ● Saper rielaborare autonomamente i contenuti. ● Saper effettuare ricerche ed approfondimenti. ● Saper operare confronti e connessioni interdisciplinari e saper inserire l'opera nel suo contesto storico e le relazioni con il contesto storico, politico, scientifico e filosofico. ● Saper individuare la funzione dell'opera in base al tipo di committenza: pubblica, privata, civile, religiosa. ● Saper distinguere il valore di un'opera commissionata e quella prodotta dalla pura esigenza dell'espressione di sé. ● Saper individuare le tecniche artistiche e la sempre maggiore interazione tra le stesse. ● Saper individuare nel prodotto artistico le pulsioni interiori dell'artista così come le inquietudini sociali condivise da tutto il periodo storico.
<p>OBIETTIVI MINIMI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo un lessico specifico corretto;

	<ul style="list-style-type: none"> - saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto; - saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche; - saper leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico; - possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici - saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali; - possedere una metodologia di ricerca e approfondimento e una capacità di organizzare e utilizzare i materiali reperiti da applicare almeno ai contenuti fondamentali.
METODOLOGIE:	<p>Il metodo di lavoro si è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali e partecipate ▪ Didattica per progetti e ricerca ▪ Attività per compiti di realtà ▪ Integrazione del digitale ▪ Peer to peer ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le prove di verifiche sono state sia scritte (quesiti a risposta aperta o multipla, schede di lettura dell'opera) che orali. Per sollecitare un costante impegno di studio le verifiche sono state effettuate in modo regolare e anche durante le lezioni, gli allievi sono stati interpellati di volta in volta, per sondarne il grado di attenzione o comunque l'acquisizione degli argomenti proposti. La valutazione si è articolata in voti numerici ed in linea con i criteri espressi nel PTOF e nel Dipartimento di pertinenza. Nella valutazione si è tenuto conto comunque, dell'impegno dimostrato dai singoli allievi, della capacità di recupero, del grado di partecipazione alle lezioni e alle diverse attività proposte.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati: ▪ Libro di testo in adozione: I. Baldriga, Lo sguardo dell'arte, vol 5 dal Post Impressionismo ad oggi, Electa Scuola. ▪ Eventuale materiale bibliografico o digitale fornito dal docente. ▪ Registro elettronico. ▪ Uso della LIM per integrazione dei contenuti con quelli digitali e per la proiezione delle immagini.
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE	Leggere e comprendere testi, anche letterari con ausilio di note, in lingua inglese.

<p>DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<p>Ascoltare e comprendere il significato generale di materiali in lingua inglese Scrivere testi comunicativi e sostanzialmente corretti in lingua inglese Esprimersi in modo comunicativo e sufficientemente corretto in lingua inglese</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>The Victorian Age Historical and Social background The Victorian Compromise; Respectability; Literary background: The age of fiction. The Victorian novel. The early Victorian Novel Charles Dickens Life; major works and themes of Dickens' novels; setting of his novels; characters and plots; Dickens' style. Oliver Twist (plot)</p> <p>Class debate: The right to education p 250 (argomento di Educazione civica)</p> <p>The late Victorian Novel: the theme of the “double” Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray Aestheticism</p> <p>The Modern Age</p> <p>Historical background: First World War; the struggle for Irish independence.</p> <p>War poets Rupert Brooke Text: The Soldier p. 339 Wilfred Owen Text: Dulce et Decorum Est p 340 Siegfried Sassoon Text: Suicide in the Trenches</p> <p>The Modernist Revolution: Freud’s influence; the modern novel; the interior monologue James Joyce: his life; a modernist writer Dubliners: structure; style, paralysis; epiphany. Text: Eveline (Dubliners) p. 367</p> <p>The dystopian novel George Orwell: life and works Nineteen Eighty-Four (plot, setting, Winston Smith, themes, style). Text: Big Brother is watching you (1984) p.418</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione globale di testi a carattere letterario 2. Espressione sufficientemente chiara su argomenti letterari adeguatamente al contesto; 3. Capacità di stesura di brevi relazioni su argomenti trattati esprimendo capacità di rielaborazione personale; 4. Conoscenza dei principali aspetti della cultura inglese e saper stabilire collegamenti trasversali con materie affini
METODOLOGIE:	Lecture, ascolti di materiale originale, spiegazioni e analisi di testi Dibattito di classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza Impegno e partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton , Compact Performer Shaping ideas, Zanichelli.
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; - Valori sociali dello sport.
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo: il gioco e le regole; i fondamentali individuali tecnici di gioco (servizio, palleggio, bagher, schiacciata, muro); ricezione e difesa; preatletismo generale specifico; l'allenamento; il riscaldamento sportivo; capacità di giocare e di arbitrare. - Teoria e Pratica dello Stretching. - Educazione alla Salute: attività motoria, salute e benessere; la sedentarietà; gli effetti del movimento fisico; il lavoro aerobico ed anaerobico; l'allenamento sportivo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la conoscenza e la pratica delle attività ludico-sportive per l'acquisizione e il consolidamento di valide e funzionali abitudini permanenti di vita per la salvaguardia della salute; controllo emozionale; maturazione della consapevolezza relativa alla propria corporeità; conoscenza delle basilari nozioni igienico-sanitarie e della prevenzione degli infortuni.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali; esercitazioni pratiche; ricerche individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Circa la Valutazione è stata privilegiata, favorendo la capacità di autovalutazione, l'osservazione attenta e sistematica degli studenti con particolare riguardo al comportamento, alla partecipazione, all'impegno ed ai risultati raggiunti rispetto ai livelli individuali di partenza.

	<p><u> Criterio di Sufficienza:</u> dimostrare di saper realizzare un rapporto corretto e funzionale con l'attività motoria sia di gioco che individuale; un minimo di impegno nel cercare di migliorare le proprie conoscenze e le proprie capacità; conoscenza di regolamenti sportivi, almeno della Pallavolo; saper applicare operativamente le conoscenze basilari delle metodiche inerenti la tutela ed il mantenimento della salute.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Indicazioni bibliografiche; testi forniti dall'insegnante; ricerche su internet; materiale sportivo a disposizione in palestra.
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo contemporaneo; conosce alcune tra le principali figure religiose cristiane del nostro tempo e sa affrontare il tema dell'esistenza di Dio anche in relazione alle varie forme di ateismo dei grandi filosofi 'maestri del 'sospetto'; ha sviluppato un certo senso critico nel personale progetto di vita, riconoscendo l'importanza del messaggio evangelico di Gesù nelle proprie scelte morali. Sa porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana, nel matrimonio, nella famiglia e nella società civile.
CONTENUTI TRATTATI:	La riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche filosofiche e teologiche; la critica alle religioni e cenni sulle varie forme di ateismo nel pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud; la presenza della religione e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; il valore della giustizia e la Dottrina sociale della Chiesa; le biografie, le parole e le esperienze di alcuni testimoni del Novecento che, con le proprie scelte, hanno testimoniato la fede in Gesù Cristo: Monsignor Oscar Romero, Don Pino Puglisi, Don Andrea Santoro. La figura e il pensiero e le parole di Papa Francesco: il suo messaggio ai giovani, il rispetto del Creato, la solidarietà, la cultura dello scarto, la guerra, le ingiustizie sociali. La reciprocità dell'uomo e della donna nella visione biblica e nella concezione cristiana del matrimonio e della famiglia.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente sa interrogarsi sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha acquisito un sufficiente approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso e ai suoi contenuti fondamentali; sa riconoscere le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; è consapevole della problematicità delle scelte morali, valutandole alla luce della prospettiva cristiana. Prende coscienza criticamente e stima i valori umani e cristiani quali la giustizia, la pace, la solidarietà, l'amore per il creato, anche alla luce di chi ha testimoniato la fede cristiana attraverso le proprie scelte di vita, in relazione con gli insegnamenti

	di Gesù nel Vangelo. Conosce il significato di persona nella visione biblica e approfondisce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, esercitazioni, ricerche individuali, lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è resa con giudizio sintetico e si riferisce all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Lavagna digitale, video, testi forniti dalla docente, lettura di brani biblici.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)

A seguito della Legge n.150 del 01.10.2024 “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché indirizzi scolastici differenziati*”, con Delibera n. 29 del 29.10.2025, il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l’attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”

I criteri per l’attribuzione del voto di condotta sono inseriti nelle schede di condotta approvate dal Collegio docenti del 20.12.2024 (Del.n.33) e pubblicate nell’Area modulistica docenti.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell’anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Si veda allegato di riferimento

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Si veda allegato di riferimento

8.1 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Come da circolare n. 163 del 26/02/2026 a Marzo si sono svolte le simulazioni della prima e della seconda prova in previsione dell'Esame di Maturità 2025/26. Per quanto riguarda la prima prova tutto il gruppo classe non ha mostrato particolari difficoltà conseguendo un esito complessivamente positivo; gli alunni, infatti, erano stati preparati attraverso la somministrazione di svariate esercitazioni, sia in classe che a casa, su tutte e tre le tipologie di prove. Durante la prova simulata le tipologie di prova più scelte sono state la B e la C e solo un alunno, particolarmente meritevole nella disciplina, si è cimentato nella tipologia A. La prova si è svolta regolarmente e nessun alunno ha avuto bisogno di tempo aggiuntivo. Anche per la simulazione d'esame in progettazione grafica, la classe ha avuto un esito complessivamente positivo. La maggior parte degli studenti ha affrontato la prova con impegno, dimostrando una buona preparazione sia dal punto di vista progettuale sia nell'utilizzo dei linguaggi grafici e comunicativi richiesti. Mediamente i risultati sono stati soddisfacenti: molti alunni hanno saputo sviluppare elaborati coerenti, creativi e ben organizzati, rispettando le consegne e i tempi previsti. Sono emerse buone capacità nell'ideazione, nella composizione grafica e nella gestione degli strumenti tecnici.

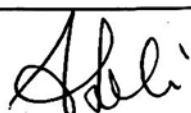

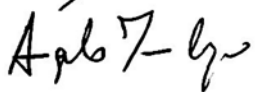
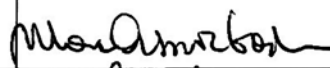
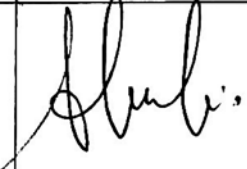
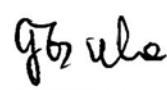
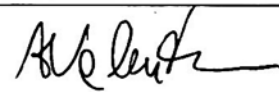
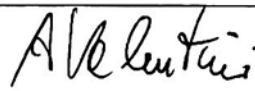
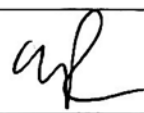
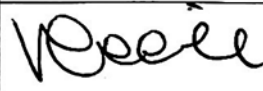
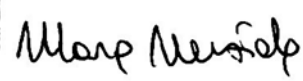

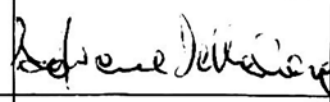

Alcuni studenti, tuttavia, hanno incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nella fase di progettazione e nell'organizzazione del lavoro, evidenziando incertezze nell'applicazione delle competenze tecniche e nella gestione del tempo a disposizione. Nonostante ciò, la prova si è rivelata utile per individuare gli aspetti da consolidare in vista dell'esame finale.

Per le tracce delle prove si veda l'allegato di riferimento.

FOGLIO FIRME DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025 26

CLASSE VB LICEO ARTISTICO _Indirizzo Grafica

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
Salvi Angela	Docente T. I. Referente F.S.L.	Discipline grafiche	
Santori Irene	Docente T. I.	Laboratorio grafico	
Imbrogno Angelo	Docente T. I.	Scienze motorie	
Gasbarro M. Assunta	Docente T. I.	Lingua e letteratura inglese	
Scognamiglio Laura	Docente T. I. Coordinatrice di classe Referente ed. civica	Storia dell'arte	
Tansella Giovanna	Docente T. I.	Matematica e Fisica	
Valentini Annalisa	Docente T. I.	Lingua e letteratura italiana	
Valentini Annalisa	Docente T. I.	Storia	
Perri Giuseppe	Docente T. I.	Filosofia	
Cecilia Valeria	Docente T. I.	Religione	
Nunziata Mara	Docente T. D.	Sostegno	
Corinna Missori	Docente T. D. in sostituzione della prof.ssa Pelle	Sostegno	
Della Queva Adriana	Docente T. I.	Sostegno	
De Lauro Teresa	Docente T. D	Studio con docente	

ALLEGATO A
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ /

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ /

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S. D.S.A.

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO GRAFICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II - PROVA ESAME DI STATO

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 4 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 2 punti
Efficacia comunicativa	Fino a 6 punti
	totale 20

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punti	Val.
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato: <ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta correttamente la traccia. • Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. • Sceglie il percorso progettuale più efficace. • Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo. 	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Max 4	
	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato: <ul style="list-style-type: none"> • Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. • Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici. 	Gli artefatti sono:	Max 4	
	Scollegati e incoerenti	1	
	Parzialmente pertinenti	2	
	Non del tutto coerenti	3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato: <ul style="list-style-type: none"> • Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali • Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. • Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. • Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia 	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
	Del tutto inadeguato	2	
	Rispondente agli scopi	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato: <ul style="list-style-type: none"> • Definisce e persegue la logica del suo layout. • Ricerca e individua più soluzioni progettuali. • Dimostra originalità nelle proposte. 	Il progetto è sviluppato in maniera	Max 2	
	Poco articolata e per nulla originale	1	
	Articolata e originale	2	
Efficacia comunicativa del progetto Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Sollecita l'attenzione del destinatario. • Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. • È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue • Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale e le alternative proposte. • Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente. 	La comunicazione è	Max 6	
	Scorretta e contraddittoria	2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
Totale complessivo			/20
Livello soglia 12/20			

* DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

**INDIRIZZO GRAFICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO D'ESAME DI
STATO
OBIETTIVI MINIMI**

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 4 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 2 punti
Efficacia comunicativa	Fino a 6 punti
	(totale 20)

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punti	Val.
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta la traccia. • Raccoglie le idee proprie. • Sceglie un percorso progettuale. • Compie scelte motivandole. 	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Esegue quanto indicato negli obiettivi di comunicazione. • Mantiene una coerenza grafica tra le parti. 	Scollegati e incoerenti	1	
	Parzialmente pertinenti	2	
	Non del tutto coerenti	3	
	Coerenti	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato:	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti, le tecniche e i materiali. • Sceglie gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto. • Realizza gli artefatti richiesti. • Allestisce l'elaborato con ordine. 	Del tutto inadeguata	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	Rispondente agli scopi	3	
	Efficace	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera	Max 2	
<ul style="list-style-type: none"> • Individua una soluzione progettuale. • Definisce la logica del suo layout. • Dimostra originalità nella proposta. 	Poco articolata e per nulla originale	1	
	Articolata e originale	2	
Efficacia comunicativa del progetto Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è	Max 6	
<ul style="list-style-type: none"> • Richiama l'attenzione del destinatario. • Presenta le informazioni secondo una logica. • Conosce gli obiettivi di comunicazione. • Presenta il proprio iter progettuale. • Comunica le sue scelte progettuali. 	Del tutto inefficace	1	
	Scorretta e contraddittoria	2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
Totale complessivo	Max 20		/20
Rapporto in decimi	Max 10		/10



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d' Istruzione Superiore “Confalonieri De Chirico”
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali - Liceo
Artistico
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC:
rmis09700a@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI CORREZIONE – II PROVA (PEI DIFFERENZIATO)

Indicatori	Punti per indicatore	Descrittori	Punti	Punteggio
Pertinenza e coerenza con la traccia	6	Interpreta in modo insufficiente	1	
		Interpreta in modo mediocre	2	
		Interpreta in modo sufficiente	3	
		Interpreta in modo discreto	4	
		Interpreta in modo buono	5	
		Interpreta in modo ottimo	6	
Efficacia della comunicazione	6	Comunica in modo insufficiente	1	
		Comunica in modo mediocre	2	
		Comunica in modo sufficiente	3	
		Comunica in modo discreto	4	
		Comunica in modo buono	5	
		Comunica in modo ottimo	6	
Correttezza dell'iter progettuale	4	Scorretto	1	
		Parziale	2	
		Corretto	3	
		Approfondito	4	
Completezza e accuratezza nella presentazione del progetto	4	Incompleta	1	
		Parziale	2	
		Completa	3	
		Approfondita	4	
Livello soglia 12/20	20 pt	Punteggio	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO B

Tracce delle simulazioni di Prima e Seconda prova

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo¹ d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lei, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile³ Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴,
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.
Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata.

² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile.

⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.

⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.

⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.

Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] “non sono cittadini in nessun luogo”; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout⁴ è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivida. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...]. Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.

In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"⁵.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.

³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.

⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense.

⁵ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psicologicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita?

Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di “perdonare l'imperdonabile” – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far cadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ **Derrida**: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Convegno "Inquietudine, un male moderno"

Descrizione

Al candidato viene commissionato un progetto di comunicazione per il Convegno "Inquietudine, un male moderno" un'iniziativa che racconta i temi della vita moderna, caratterizzata dall'assottigliamento delle certezze. I ritmi sono sempre più frenetici, il lavoro sempre meno stabile, e il consumismo sempre più sfrenato porta spesso all'omologazione al gruppo. Cresce il senso di insicurezza e il singolo vive un latente stato d'ansia e preoccupazione, soprattutto verso il futuro.

Il Convegno vuole indagare la connessione tra ispirazione e inquietudine, affrontando il rapporto tra sensibilità creativa e società. Organizzato dal *Dipartimento di Sociologia* dell'Università Sapienza, si terrà a Roma dal 15 al 17 settembre 2026.

Obiettivi di comunicazione del progetto

L'obiettivo del progetto è promuovere e diffondere la prima edizione del convegno, generando interesse e coinvolgimento da parte di professionisti del settore, psicologi, sociologi, storici dell'arte, artisti e del pubblico in generale. Si intende trasmettere i valori e l'atmosfera del convegno e promuovere la partecipazione creando una rete di contatti.

Target di riferimento

Il Convegno si rivolge ai professionisti e operatori del settore, ma anche a un pubblico giovane, studenti e docenti.

Richieste

1. Manifesto per la prima edizione del convegno da affiggere nei principali punti di ritrovo (di cui occorre elaborare un *visual* coinvolgente che promuova l'iniziativa in maniera efficace), formato 70x100 cm stampato a colori in quadricromia da realizzarsi in scala.
2. Pieghevole (formato A4, numero delle pieghe a scelta del candidato, stampato in quadricromia), che dovrà riportare il programma in allegato (vedi *Allegato A*). Il candidato formatti il testo in maniera adeguata e aggiunga il marchio e/o logotipo dell'Università Sapienza ed eventuali immagini.

Oltre manifesto e al pieghevole il candidato realizzi uno tra i seguenti artefatti:

- **invito** in formato cm 21 x 10, stampato a colori in quadricromia in bianca e volta;
- **web banner (statico o dinamico)**, formato Billboard 970x250 px.

Ovviamente tutti gli elementi realizzati dovranno essere coordinati tra loro.



Elementi obbligatori da inserire negli artefatti

Headline: Inquietudine, un male moderno

Visual: trarre ispirazione dall'opera artistica di **Giorgio de Chirico**, soprattutto dalle opere di seguito allegate.

Data: Dal 15 al 17 settembre 2026

Luogo: Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma ore 15.00

Info: T. 06 6768690, info@sapienza.it

Sito: www.inquietudineunmalemoderno.it

Logo: Università Sapienza, Dipartimento di Sociologia

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto e dei mockup
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



In allegato le seguenti immagini:

- Allegato 1 - L'Enigma dell'ora;
- Allegato 2 - Gioie ed enigmi di un'ora strana;
- Allegato 3 - L'enigma di una giornata;
- Allegato 4 - Mistero e malinconia di una strada;
- Allegato 5 - Le muse inquietanti.

ALLEGATO A

Convegno "Inquietudine, un male moderno"

Roma, 15-17 settembre 2016

Programma:

Inquietudine e Arte

Martedì 15 settembre

Ore 15.00 Accoglienza dei partecipanti Ore 16.00 *Saluto Istituzionale*

Ore 16,30 *Apertura dei lavori*

Moderatore Prof. Luca Simoni, Università di Roma

Ore 17,00 *"Il malessere moderno. Confronto con il passato"*

Prof. Andrea Buccini Università di Milano Ore 17,30

"Mille volti dell'inquietudine. Le cause"

Prof. Roberto Simoncelli Università di Padova

Ore 18,00 Pausa caffè

Ore 18,30 *"Inquietudine e Arte"*

Prof. Tomaso Montanari, Critico d'arte

Ore 19.00 *Dibattito*

Le dimensioni del singolo

Mercoledì 16 settembre

Moderatore Prof. Luca Simoni Università di Roma

Ore 9,30 *"Mutamenti nelle società contemporanee"*

Prof. Adrian Patrich Università di Londra

Ore 10.00 *"Conflitti nel mondo mediterraneo"*

Prof.ssa Adele Bartolini Università di Roma

Ore 10,30 Pausa caffè

Ore 11.00 *"La socialità nell'era digitale"*

Prof. Paolo Romani Università di Roma

Ore 11,30 *"La dimensione del singolo"*

Iginio De Luca, Artista

Ore 12,00 *Dibattito*

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15.30 *Visione del documentario "Quale futuro per l'Occidente"*



Regista Franz Fischer

Ore 17,00 Pausa Caffè

Ore 17,30 *“Le nuove generazioni digitali e l’arte”*

Prof. Gabriele Zazzoli Università di Milano

Ore 18,00 *Dibattito*

Vita reale e vita virtuale

Giovedì 17 settembre

Ore 9.30 *Tavola rotonda*

Ore 10,30 Pausa caffè

Ore 11,00 *“Il ruolo della famiglia”*

Prof. Francesco De Carlo Università di Taranto

Ore 11,30 *“Vita reale e vita virtuale”*

Prof. Gabriel Thompson Università di Londra

Ore 12,00 *Dibattito*

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15.30 *“Le risorse della Sociologia”*

Prof. Erich Schmidt Università di Berlino

Ore 16,00 *“Le sfide della modernità”*

Prof. Alessio Ferretti Università di Roma

Ore 16,30 Pausa Caffè

Ore 17,00 *“L’arte come terapia”*

Prof. Massimo Recalcati, Psicoanalista e saggista

Ore 17,30 *Conclusione dei lavori*



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

